

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

2 febbraio 2016

Convocata la Giunta presieduta dall'Assessore Gianguido PASSONI sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Stefano LO RUSSO

Domenico MANGONE
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO e al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori Enzo LAVOLTA e Claudio LUBATTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: DELIBERAZIONE C.C. MECC. N. 2015 05289/131 «TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA. DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER LA DESTINAZIONE A RESIDENZA UNIVERSITARIA DELL'IMMOBILE EX NEBIOLO E A CASA PER STUDENTI DELLO STABILE DI VIA LOMBROSO16». INTEGRAZIONE LINEE DI INDIRIZZO.

Proposta dell'Assessore Passoni, di concerto con l'Assessore Lo Russo.

Come noto, tra le linee programmatiche da svilupparsi nel corso del mandato politico-amministrativo relativo agli anni 2011-2016, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale del 13 luglio 2011 (mecc. 2011 03668/002), fra le priorità evidenziate per il futuro della Città, spicca il tema di: “Torino Città Universitaria, capitale del sapere e dell’educazione”.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 4 novembre 2014 (mecc. 2014 04633/009) sono state individuate le aree di proprietà pubblica idonee alla realizzazione di interventi finalizzati a rafforzare la rete di residenze e servizi universitari, in termini di nuova residenzialità, ma anche di strutture di supporto alla presenza studentesca in città. In esecuzione di tale deliberazione, è stato pubblicato apposito avviso per la manifestazione di interesse finalizzato alla realizzazione e gestione di residenze e servizi universitari sulle aree di proprietà pubblica o di altri Enti pubblici individuate nella deliberazione stessa, che demandava comunque ad apposite procedure ad evidenza pubblica l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi. In esito a tale invito sono pervenute numerose proposte da parte di soggetti locali ed internazionali, da cui si evince l'interesse per una pluralità di soluzioni differenziate anche in base alle utenze: residenze studentesche cui si affiancano ostelli, residenze temporanee e usi alberghieri nell'estate e negli altri periodi di vacanza.

Con deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data 30 novembre 2015 (mecc. 2015 05289/131) la Città ha delineato gli indirizzi per l'attuazione del programma “Torino Città Universitaria” con riguardo ad immobili di proprietà comunale individuati prioritariamente in una porzione del compendio ex Nebiolo, posta lungo la via Bologna ed il corso Novara, e nel fabbricato di via Lombroso 16.

In particolare, tale provvedimento ha dettato alcuni indirizzi guida:

1. la modalità di individuazione del contraente: per quanto concerne il fabbricato ex Nebiolo è stata approvata l'attivazione di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione di valorizzazione quarantennale ad uso Residenza Universitaria, ai sensi dell'articolo 3 bis del D.L. 351 del 25 settembre 2001, convertito nella Legge n. 410 del 23 novembre 2001, dell'articolo 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e dell'articolo 3 del D. L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge n. 135 del 7 agosto 2012, con aggiudicazione secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Viceversa, per il fabbricato di via Lombroso la deliberazione consiliare ha previsto la costituzione del diritto di superficie novantanovenale mediante l'attivazione di una procedura di evidenza pubblica, con aggiudicazione secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. le residenze universitarie potranno essere realizzate attraverso le seguenti tipologie abitative: albergo, nucleo integrato, oppure attraverso unità abitative quali monolocali/bilocali/mini-alloggi); possono anche essere attuate soluzioni con tipologie

abitative miste;

3. per quanto concerne le tariffe che dovranno essere applicate dagli aggiudicatari: si è stabilito, per il compendio ex Nebiolo, che una quota pari o superiore al 51% dei posti alloggio dovrà avere tariffe convenzionate, mentre per la quota restante le tariffe potranno essere libere; le tariffe per la quota da convenzionare sono state così determinate: Euro 280,00 a persona in camera doppia ed in Euro 350,00 a persona in camera singola (anche eventualmente integrate in monolocali/bilocali/mini-alloggi), IVA, utenze e servizi minimi obbligatori compresi; tali importi potranno comunque essere oggetto di offerta al ribasso o potranno viceversa essere superate, ma in quest'ultimo caso in misura non eccedente il 20%. Per il fabbricato di via Lombroso, ferme restando le medesime tariffe, si è invece stabilito di riservare un massimo del 49% della superficie commerciale del fabbricato - dedotta la superficie delle porzioni che dovranno essere messe a disposizione della Città a titolo di comodato, come meglio infra precisato - a servizi e strutture dedicati ai giovani, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spazi di coworking, programmi di startup innovative e relativi incubatori, attività a favore dell'imprenditoria giovanile, eccetera;

4. i servizi minimi obbligatori, che l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a realizzare: per l'ex Nebiolo, copertura wi-fi, locale idoneo alla preparazione e consumazione pasti almeno ogni 10 studenti, portierato 24h/24, sala lettura/studio, parcheggio biciclette, locale lavanderia a pagamento, oltre a parcheggi; per il fabbricato di via Lombroso, copertura wi-fi, portierato 24h/24, possibilità per tutti gli utenti di usufruire al piano almeno di un punto dedicato alla preparazione e al consumo pasti (che potrà essere ricompreso in ciascuna unità abitativa, attribuendone la gestione ordinaria agli occupanti di ogni singola unità), sala polifunzionale, locale lavanderia a pagamento;

5. i criteri di valutazione delle offerte: per il compendio ex Nebiolo è stata prevista l'attribuzione, su 100 punti complessivi, di 30 punti per l'offerta economica, consistente sia nel rialzo sul canone di concessione a base di gara, sia nel rialzo sull'investimento minimo richiesto, sia nel ribasso sulle tariffe indicative di cui sopra; i rimanenti 70 punti sono da attribuirsi all'offerta progettuale così ripartiti: qualità progettuale nel recupero dell'immobile, incremento dei servizi offerti, incremento della percentuale minima del 51% dei posti letto convenzionati, offerta di servizi alla cittadinanza. Per il fabbricato di via Lombroso, invece, sono stati previsti 50 punti sul rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, stabilito in Euro 541.000,00 ed ulteriori 50 punti ripartiti tra: (i) tariffa offerta per la parte convenzionata confrontata con le "tariffe indicative" summenzionate (l'incremento dovrà essere contenuto entro il 20% delle tariffe indicative), (ii) maggior numero di posti alloggio offerti (limitatamente alla superficie destinata a residenza universitaria), (iii) incremento dei servizi minimi richiesti obbligatoriamente, (iv) incremento della percentuale minima del 51% dei posti letto da locare alle tariffe precedentemente richiamate.

Per ciò che concerne in particolare il compendio ex Nebiolo il provvedimento consiliare ha, altresì, stabilito che:

- il concessionario dovrà farsi carico della riqualificazione dell'intero compendio, ivi compresa la bonifica ambientale del sito;

- il concessionario dovrà impegnarsi a realizzare un investimento minimo a mq. per opere strutturali ed impiantistiche sul Compendio;

- il canone annuo a base di gara è stato determinato, come da perizia n. 250/15 del competente Servizio Valutazioni, in Euro 22.750,00 considerando unicamente la superficie ad oggi esistente e non considerando, poiché ad oggi non ancora noti, gli eventuali costi da sostenere per la bonifica ambientale del sito;

- è stata inoltre prevista, qualora i costi di bonifica del sito fossero superiori a 1.200.000,00 Euro, la facoltà dell'aggiudicatario di non pervenire alla stipula del contratto di concessione, ovvero, qualora detti costi siano noti successivamente alla stipula stessa, la facoltà del concessionario di recedere dal contratto entro 60 giorni dalla comunicazione di detti costi.

La deliberazione consiliare ha demandato, inoltre, ad ulteriore provvedimento dell'organo esecutivo l'individuazione delle successive linee di indirizzo per la redazione dei bandi di gara: con il presente provvedimento pertanto, sulla scorta delle linee guida approvate con la citata deliberazione, si intendono delineare in modo più dettagliato alcuni ulteriori elementi essenziali dei futuri bandi.

Come già esplicitato nella citata deliberazione consiliare (mecc. 2015 05289/131), le residenze per studenti sono da considerarsi un servizio pubblico, qualora siano realizzate nell'ambito di specifica convenzione urbanistica. Ciò comporta che, alle suddette condizioni, gli interventi sull'edificio ex Nebiolo non siano da ritenersi soggetti ai limiti dimensionali ordinari della Zona Urbana di Trasformazione su cui lo stesso insiste, cioè l'Ambito 9.31 NEBIOLO".

Sono consentiti altresì eventuali sezionamenti della "tettoia" di corso Novara; l'ulteriore superficie che ne deriverà potrà essere destinata esclusivamente a funzioni di servizio (servizi culturali e didattici, servizi ricreativi, servizi di supporto, parcheggio auto e servizi tecnologici, etc).

Tuttavia, essendo in corso da parte del Mibac l'iter per la verifica dell'interesse culturale dell'immobile, tali possibilità di sopraelevazione e/o ampliamento della manica lungo via Bologna e di sezionamento della cd. Tettoia sono subordinate all'esito di detta verifica, nonché alle eventuali prescrizioni derivanti da detto vincolo.

Come sopra richiamato il canone posto a base di gara è pari ad Euro 22.750,00: pertanto, qualora il concorrente fosse intenzionato a sopraelevare, dovrà indicarlo nell'offerta, e, qualora tale ipotesi fosse percorribile in esito alle verifiche del Mibac, il canone da corrispondersi dal concessionario sarà costituito da quanto offerto in sede di gara, oltre alla somma costituente corrispettivo per la facoltà di sopraelevazione e/o ampliamento, maggiorata della percentuale di rialzo sul canone posto a base di gara. Il corrispettivo base, determinato in Euro 5.490,00 per ogni ulteriore piano, corrispondente a 1.370 mq circa, verrà proporzionalmente calcolato in base all'ampliamento proposto in sede di gara.

Il canone così determinato sarà soggetto all'aggiornamento in misura pari al 75% della variazione in aumento dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

Il presente provvedimento costituisce anche occasione per alcune precisazioni di carattere urbanistico ed edilizio. A tal proposito si rileva che, per entrambi i Lotti il calcolo relativo al contributo di costruzione dovuto sarà conteggiato, per ciò che riguarda la quota percentuale oggetto di convenzionamento tariffario, con riferimento alla tariffa prevista per gli interventi per attività produttive, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del Regolamento Comunale in materia di disciplina del contributo di costruzione, mentre, in rapporto alla quota percentuale non oggetto di convenzionamento, alle tariffe previste per le singole categorie di appartenenza.

Si stabilisce l'esenzione dal suddetto contributo unicamente per la porzione dell'edificio di via Lombroso che verrà messa a disposizione della Città a titolo di comodato

Per ciò che concerne i parcheggi dovuti ai sensi dell'art. 41 sexies della Legge 17/08/1942 n. 1150 come modificato dall'art. 2 della Legge 24/03/1989 n. 122 per gli eventuali incrementi di superficie lorda di pavimento dell'edificio ex Nebiolo dovrà essere garantita la dotazione minima prevista dalla norma. Viceversa la riquilificazione dello stabile di via Lombroso non necessita di spazi a parcheggio, ove non sia prevista la realizzazione di nuova SLP.

Si intende che, in ogni caso, per l'insediamento di attività accessorie commerciali e pubblici esercizi dovrà essere garantita, inoltre, la relativa dotazione di parcheggi nelle quantità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

Per quanto concerne l'organizzazione degli spazi della Residenza Universitaria e della Casa per Studenti, nonché gli standard minimi dimensionali delle varie tipologie abitative realizzabili (albergo, nucleo integrato, oppure attraverso unità abitative quali monolocali/bilocali/mini-alloggi, soluzioni miste) si richiama quanto previsto nella deliberazione consiliare e si precisa che si richiederà ai concorrenti il rispetto dei seguenti standard minimi:

-le tipologie abitative di carattere residenziale dovranno essere conformi a quanto previsto dal Regolamento Edilizio della Città di Torino;

- le tipologie abitative di carattere ricettivo (come ad esempio la realizzazione di una residenza universitaria ad albergo) dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla L.R. n. 34/88 e s.m.i. disciplinante le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, eccezion fatta per le seguenti specifiche:

a- ogni camera non potrà essere destinata a più di due persone.

b- in materia di servizi igienici la struttura dovrà essere dotata di bagni ad uso esclusivo di camera singola di dimensioni non inferiori a 2 mq o di bagni condivisi (da max 3 persone) di superficie non inferiore a 3 mq.

Unicamente per il Lotto Nebiolo si stabilisce che, qualunque sia la tipologia abitativa che si intende adottare, dovranno essere garantiti i servizi minimi previsti dalla deliberazione

consiliare richiamata, i cui standard dimensionali dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.M 7 febbraio 2011 n. 27.

In tale Lotto, inoltre, saranno ammissibili, per una quota massima del 20% della SLP esistente o in progetto attività accessorie strettamente pertinenti e connesse alla Residenza Universitaria quali, a mero titolo esemplificativo, l'utilizzo di spazi per la formazione, il sostegno per le attività di creazione di impresa da parte di studenti e/o giovani imprenditori, attività commerciali al dettaglio, pubblici esercizi etc.

Per il recupero del suddetto Lotto, l'ammontare minimo degli investimenti previsti dovrà essere almeno pari a 700 Euro/mq., considerando la superficie della sola porzione del Lotto costituita dal fabbricato che si sviluppa tra via Bologna e corso Novara, pari a mq. 2.740, al netto di IVA.

A tal proposito si precisa che il concessionario dovrà provvedere all'adeguamento delle strutture esistenti atto a conseguire i livelli prestazionali e di sicurezza previsti dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i., nonché le operazioni di risanamento dei fabbricati esistenti e dovrà altresì garantire la realizzazione ex novo di tutti gli impianti e degli allacciamenti ai pubblici servizi necessari al funzionamento dell'organismo architettonico e delle attività previste.

Non rientrano in detto ammontare le spese per risorse strumentali interne necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto, quali, a titolo esemplificativo: sgombero di macerie e masserizie, bonifiche ambientali e belliche, spese di progettazione, spese per oneri concessori, attrezzature, macchinari, spese legali, fiscali, arredi, ecc.

Sono altresì escluse da tale ammontare le spese per la bonifica del sito, previste dal progetto operativo di bonifica, e comprensive di tutte le attività propedeutiche e/o di progettazione dell'attività di bonifica, che, come meglio esplicitato nella citata deliberazione consiliare (mecc. 2015 05289/131), sono poste in ogni caso a carico dell'aggiudicatario.

Sempre ad integrazione degli indirizzi consiliari, con il presente provvedimento si intendono dettagliare i criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose, al fine della redazione dei bandi di gara, nel rispetto della ratio che ha ispirato la volontà consiliare, come segue:

- per il compendio ex Nebiolo: 100 punti complessivi: 70 punti all'offerta progettuale attribuendo maggiore peso alla qualità progettuale del recupero dell'immobile e all'incremento della percentuale di posti alloggio convenzionati ed attribuendo un peso minore all'offerta di servizi.; 30 punti per l'offerta economica, consistente sia nel rialzo sul canone di concessione a base di gara, sia nel rialzo sull'investimento minimo richiesto, sia nel ribasso sulle tariffe indicative di cui sopra, criterio questo da privilegiare rispetto ai precedenti;

- per il fabbricato di via Lombroso: 50 punti sul rialzo rispetto al prezzo a base d'asta di Euro 541.000,00 ed ulteriori 50 punti così ripartiti: (i) 20 punti sulla tariffa offerta per la parte convenzionata (confrontata con le "tariffe indicative" summenzionate, fermo restando che l'incremento dovrà essere contenuto entro il 20% delle medesime), (ii) 10 punti sul maggior

numero di posti alloggio offerti (limitatamente alla superficie commerciale destinata a residenza universitaria), (iii) 5 punti sull'incremento dei servizi minimi richiesti obbligatoriamente, (iv) 15 punti sull'incremento della percentuale minima del 51% della superficie commerciale da locare alle tariffe precedentemente richiamate.

Entrambi i Lotti, come già espresso, verranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto indicato dagli articoli 83 e 84 commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006, al concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato dato dalla somma del punteggio ottenuto per la proposta progettuale con il punteggio attribuito all'offerta economica, con la precisazione che alla proposta progettuale dovranno essere attribuiti almeno 36 punti perché si possa procedere alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

In merito alle tariffe convenzionate si precisa che tale regime si intende applicabile per 10 mesi annui, escludendo, cioè, il periodo estivo dal 1 luglio al 31 agosto, nonché il periodo di vacanze pasquali e natalizie solo per le unità rimaste libere. Il regime convenzionato si estende anche al tali periodo estivo qualora lo studente occupante o comunque l'avente titolo decida, per qualsiasi motivo, di sostare nella struttura.

Per quanto attiene al fabbricato di via Lombroso 16, occorre considerare che la mozione consiliare (mecc. 2014 06008/002) del 19 gennaio 2015 ha impegnato la Civica Amministrazione a destinare al Servizio Biblioteche una superficie di mq. 150 mq. nell'ambito dei locali ex SERT, già ubicati al piano terreno dello stabile di via Lombroso 16. Quanto sopra al fine di completare i servizi offerti dalla biblioteca con spazi per incontri, laboratori didattici e, soprattutto, dotare la biblioteca Natalia Ginzburg, che attualmente ne è sprovvista, di libri per la sezione ragazzi. A tal riguardo, nel ribadire la necessità di incrementare gli spazi per le attività di cui si è detto, appare preferibile ricavare tali locali fruendo dell'unità immobiliare attualmente destinata a centro d'incontro per anziani, che fa parte dello stesso corpo di fabbrica nel quale è ospitata la biblioteca e procedere alla rilocalizzazione del predetto centro d'incontro nei suddetti locali ex SERT. Ciò consentirà alla Città di mantenere la piena proprietà dei locali destinati ai servizi bibliotecari e garantire una migliore fruizione degli stessi, atteso che i medesimi troverebbero allocazione, all'interno di un unico edificio, in contiguità tra loro.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. 16298;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare l'integrazione delle linee guida di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2015 (mecc. 2015 05289/131), secondo quanto indicato nella narrativa del presente provvedimento, al fine della redazione dei bandi di gara per la concessione di valorizzazione del compendio ex Nebiolo e per la costituzione del diritto di superficie dell'edificio di via Lombroso 16, volti alla realizzazione, rispettivamente, di una residenza universitaria e di una casa per studenti;
- 2) di approvare che, qualora in esito alle verifiche del Mibac fosse possibile la sopraelevazione e/o ampliamento del fabbricato posto lungo via Bologna facente parte del Lotto Nebiolo, e il concessionario dichiarasse nell'offerta di volersi avvalere di tale possibilità, il canone da corrisondersi dal concessionario sarà costituito da quanto offerto in sede di gara, oltre alla somma costituente corrispettivo per la facoltà di sopraelevazione e/o ampliamento, maggiorata della percentuale di rialzo sul canone posto a base di gara. Il corrispettivo base, determinato in Euro 5.490,00 per ogni ulteriore piano, pari a 1.370 mq circa, verrà proporzionalmente calcolato in base all'ampliamento proposto in sede di gara.
- 3) di dare atto che per entrambi i Lotti il calcolo relativo al contributo di costruzione dovuto sarà conteggiato, per ciò che riguarda la quota percentuale oggetto di convenzionamento, con riferimento alla tariffa prevista per gli interventi per attività produttive, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del Regolamento Comunale in materia di disciplina del contributo di costruzione, mentre, in rapporto alla quota percentuale non oggetto di convenzionamento, alle tariffe previste per le singole categorie di appartenenza. Per la porzione dell'edificio di via Lombroso che verrà messa a disposizione della Città a titolo di comodato, se ne stabilisce l'esenzione;
- 4) di dare atto che i parcheggi dovuti ai sensi dell'art. 41 sexies della Legge 17/08/1942 n. 1150 come modificato dall'art. 2 della Legge 24/03/1989 n. 122 per gli eventuali incrementi di superficie lorda di pavimento derivanti dalla sopraelevazione dell'edificio ex Nebiolo dovranno essere garantiti nella dotazione minima prevista da detta norma. Viceversa la riqualificazione dello stabile di via Lombroso non necessita di spazi a parcheggio. In ogni caso, per l'insediamento di attività accessorie commerciali e pubblici

- esercizi in entrambi i Lotti, dovrà essere garantita la dotazione di parcheggi prevista dalla legge e dai regolamenti comunali;
- 5) di approvare che per ciò che concerne il Lotto Nebiolo, saranno ammissibili, per una quota massima del 20% della SLP esistente o in progetto attività accessorie strettamente pertinenti e connesse alla Residenza Universitaria;
 - 6) di approvare che l'ammontare minimo degli investimenti posti a carico del concessionario per il Lotto Nebiolo sia almeno pari a 700 Euro/mq. al netto di IVA, considerando la superficie della sola porzione del Lotto costituita dal fabbricato che si sviluppa tra via Bologna e corso Novara, pari a mq. 2.740;
 - 7) di autorizzare l'inserimento nel bando dell'assunzione in capo all'aggiudicatario di tutte le spese contrattuali, fiscali, accessorie e conseguenti, ivi comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara;
 - 8) di demandare ai Dirigenti competenti l'assunzione di tutti i provvedimenti conseguenti che si renderanno necessari;
 - 9) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme a quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da allegata dichiarazione (**all. 1**).

L'Assessore al Bilancio, ai Tributi,
al Personale, al Patrimonio e al Decentramento
Gianguido Passoni

L'Assessore all'Urbanistica,
all'Edilizia Privata, ai Servizi Cimiteriali
ed ai Rapporti con il Consiglio Comunale
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Area Patrimonio
Giuseppe Nota

Il Dirigente

Area Edilizia Privata
Mauro Cortese

Il Dirigente
Area Urbanistica
Rosa Gilardi

Il Dirigente
Servizio Valutazioni
Claudio Beltramino

Il Dirigente
Servizio Strategie Urbane
Daniela Grogardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 4 firmato in originale:

IL PRESIDENTE
Gianguido Passoni

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune per 15 giorni consecutivi dall'8 febbraio 2016 al 22 febbraio 2016;

- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 18 febbraio 2016.